

Grande adesione alla protesta popolare contro il Pgt

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2012

Oltre 500 firme raccolte, 16 ore di presenza con gazebo, numerosi villeggianti e proprietari di seconde case sensibilizzati sulla questione: ecco in sintesi i risultati di due settimane di protesta contro la bozza di PGT presentato a Bodio Lomnago.



«Questo PGT non tiene assolutamente in conto né i desideri della popolazione né il parere negativo della Provincia – affermano **i promotori del Comitato Tuteliamo Bodio Lomnago** -. Nonostante la Regione Lombardia stessa abbia più volte sollecitato a ridurre il consumo di suolo, qui ci troviamo davanti una bozza di PGT in cui si prevedono oltre 60'000 metri quadrati di nuova edificazione!». Il gazebo bianco del Comitato è stato visitato da numerose persone sia sabato, sia domenica. Hanno firmato in tanti e in modo trasversale: non è l'appartenenza politica a muovere la protesta, ma la preoccupazione per il degrado potenziale del territorio comunale.

«**Non condividiamo assolutamente la filosofia alla base di questo PGT** – ribadiscono i portavoce del Comitato -, soprattutto in tempo di crisi occorre tutelare il nostro territorio, che è l'unica risorsa a medio-lungo termine che ci rimane. Vi sembra possibile che il solo ragionamento proposto in questo momento difficile sia: Abbiamo meno soldi e quindi vendiamo i gioielli di famiglia? E vi assicuriamo che sono veramente i gioielli di famiglia: la piazza principale del paese con una vista stupenda sul lago e l'arco alpino, il centro sportivo con tennis coperto, calcetto e piscina all'aperto, oltre 30'000 mq di bosco e verde agricolo! E il tutto per fare villette che – come le ultime edificazioni – resteranno invendute e sfitte per anni».

A ridosso della raccolta di firme è circolata in paese [una comunicazione firmata dal capogruppo della maggioranza che annuncia che le tre aree di maggiore edificazione verranno stralciate dal progetto](#), per discuterne più serenamente in seguito. «**Prendiamo atto delle buone intenzioni dell'amministrazione**, ma purtroppo per ora queste non sono riportate nei documenti ufficiali di progetto – sottolineano dal Comitato -. Le due nuove strade che, forse, verranno stralciate, sono solo due dei punti inaccettabili di questo piano. **La protezione di piazza Benemerita e il centro sportivo della Rogorella sono aspetti altrettanto critici dal nostro punto di vista**. Crediamo che l'unica cosa sensata da fare a questo punto sia ritirare il PGT e riaprire un dialogo vero con la popolazione. Già errori sono stati fatti in passato, non vogliamo che siano ripetuti oggi. Miglioramento della viabilità ciclo-pedonale e del trasporto pubblico, incentivi per ristrutturare edifici esistenti a favore di giovani e anziani, occasioni e idee per creare nuovi posti di lavoro a basso impatto ambientale, tutela del verde boschivo, agricolo e pubblico, promozione di stili di vita sostenibili e rispettosi del territorio: sono questi i fondamentali da cui ripartire per progettare lo sviluppo di Bodio Lomnago, a vantaggio e come esempio per le generazioni presenti e soprattutto per quelle future».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it